

**VINO E PROSPETTIVE.** Ricavi a 2 mln (+22%)

# «Agricole Beretta» rafforza la sfida sui mercati esteri

Nel prossimo quinquennio l'obiettivo è portare al 50% l'incidenza dell'export sul business complessivo

**Claudio Andrizzi**

Agricole Gussalli Beretta vuol crescere all'estero: un obiettivo destinato a caratterizzare il 2014 del polo vitivinicolo della famiglia di industriali valtrumplini, che ha inaugurato la nuova annata in modo incoraggiante. Le performance hanno portato, nello scorso trimestre, a una crescita del 30% sul mercato interno, cui si contrappone un aumento delle vendite oltre confine del 15%. Il risultato risente della strategia di rafforzamento del settore commerciale, inaugurata nel settembre 2013 con ripercussioni positive anche sul bilancio dell'esercizio chiuso con un fatturato di circa 2 milioni di euro (+22%).

Ora l'attenzione si concentra sull'export. «Attualmente vale il 20% del giro d'affari complessivo, ma vogliamo portare l'incidenza al 50% nel prossimo quinquennio - ha spiegato Massimo Ferrari, amministratore unico di Vintrading srl, la commerciale che fa da capofila alle differenti realtà enoiche di proprietà -. Ci attendiamo un incremento rapido e progressivo soprattutto in Germania, Australia e Inghilterra dove abbiamo realizzato gli incrementi più promettenti, ma le azioni saranno concentrate anche su Usa e Oriente. La Cina? Siamo interessati ma con cautela».

Articolata in quattro aziende, con un patrimonio di 105



**Massimo Ferrari**

ettari in buona parte già vitati, Agricole Gussalli Beretta è una realtà che può già vantare una produzione di 450 mila bottiglie: dall'agricola Lo Sparviere di Monticelli Brusati ne arrivano circa 150 mila, prevalentemente di Franciacorta, altre 200 mila dalla storica cantina Orlandi Contucci di Roseeto, in Abruzzo, mentre in Toscana è attiva «Castello di Radda» a Radda in Chianti (Siena). L'ultima acquisizione risale allo scorso anno: una nuova tenuta da 10 ettari a Monforte d'Alba (Cuneo), zona di primo piano nell'area di produzione del Barolo, battezzata Cortemasso, che proprio quest'anno debutterà sul mercato con il Langhe Nebbiolo Doc della vendemmia 2013. Il vino sarà presentato in anteprima a Vinitaly con altre novità: in primo piano la Cuvée N. 7, destinata a diventare la bollicina «d'ingresso» del Lo Sparviere con una «tiratura» di 40 mila pezzi. A Verona è in programma anche l'esordio del Chianti Classico Docg «Gran Selezione» (annata 2010), il primo a potersi fregiare della dicitura destinata a identificare una nuova fascia al top. ●